

Patrizia Zanelli

L'arabo colloquiale egiziano

Andrea Facchin

Università Ca' Foscari Venezia, Italia

Recensione di Zanelli, P. (2016). *L'arabo colloquiale egiziano. Corso pratico-teorico. Livello intermedio*. Venezia: Libreria Editrice Cafoscarina, 372 pp.

Il manuale di Patrizia Zanelli *L'arabo colloquiale egiziano. Corso pratico-teorico. Livello intermedio* è un'opera lungamente attesa dagli italo-foni che desiderano studiare l'arabo egiziano, poiché ora hanno la possibilità di imparare la varietà parlata non dovendo più far ricorso ad una 'lingua ponte' come l'inglese o il francese. Se si escludono infatti l'ormai datato manuale *L'arabo parlato in Egitto* di Carlo Alfonso Nallino (1900) o i più recenti di Ahmed Fuad e Dionisi Pera (1982), difficile da reperire, e di Soravia (2001), mancante di ascolti audio, prima dell'opera qui recensita chi si avvicinava allo studio dell'arabo egiziano in Italia doveva far ricorso ai noti manuali per apprendenti anglofoni o talvolta francofoni (Jomier, Khouzam [1983] 2002). Si pensi ad esempio, nel recente periodo, al celebre *Kullu tamâm!* di Woïdich e Heinen-Nasr (2004), ai vari corsi realizzati da Abbas al-Tonsi, come *Kalaam Gamiil* (al-Tonsi, al-Sawi, Massoud 2010, 2013) o *Umm al-Dunya* (al-Tonsi, Salem, Korica Sullivan 2013), alla serie in vari livelli *Kallimni 'Arabi* di Louis (2007, 2008a, 2008b, 2009a, 2009b) o al recente *Kilma Hilwa* di Ossama (2015) per lo studio dell'arabo colloquiale egiziano attraverso la musica.


In tal senso il manuale di Zanelli risponde alla necessità sempre attuale per gli arabisti di apprendere una varietà di arabo colloquiale che – come afferma Antonella Ghersetti nella prefazione del manuale – è «tassello ineludibile di una formazione linguistica comple-



Edizioni
Ca' Foscari

Submitted 2019-05-14
Published 2020-11-07

Open access

© 2020 |  Creative Commons Attribution 4.0 International Public License



Citation Facchin, A. (2020). Review of *L'arabo colloquiale egiziano. Corso pratico-teorico. Livello intermedio*, by Zanelli, P. *EL.LE*, 9(3), 483-488.

DOI 10.30687/ELLE/2280-6792/2020/03/010

ta» (15). Attraverso lo studio dell'arabo parlato l'arabista compensa infatti la mancanza del registro orale a cui lo standard non gli permette di supplire, per lo meno in maniera realistica. È opportuno precisare che la lingua araba è caratterizzata da un panorama diglossico complesso, dominato dalla compresenza di due varietà funzionalmente differenziate: da un lato l'arabo standard moderno, lingua dei mass media, delle situazioni formali e diretta discendente dei registri classici, dall'altro le varietà colloquiali nazionali o locali, mezzo di comunicazione principale del registro informale e della quotidianità. In quest'ottica l'opera di Zanelli mostra un approccio orientato alla comunicazione, sia per la natura dei dialoghi, i relativi temi, o le tabelle lessicali, sia per alcuni espedienti metodologici, come ad esempio la presentazione della riflessione grammaticale direttamente in arabo egiziano, il quale passa da lingua obiettivo a lingua veicolare, latrice di contenuti utili per lo studio della lingua stessa. L'autrice propone inoltre alcuni testi autentici tratti da post di Facebook di note personalità egiziane di oggi; usa soluzioni metodologiche come la traduzione in italiano a fronte, che - se sfruttata in maniera sapiente - favorisce l'autonomia nello studio e la confidenza nelle competenze linguistiche dell'apprendente.

Come suggerisce il titolo, il volume è progettato per un livello intermedio nello studio dell'arabo colloquiale egiziano ed è quindi destinato a chi ha già conoscenze basilari di arabo standard, vale a dire l'aver acquisito in precedenza

nozioni morfosintattiche elementari che nel caso specifico implica[no] le abilità di leggere testi vocalizzati e non, e di intrattenere conversazioni semplici su argomenti familiari e abituali. (17)

La varietà di arabo egiziano scelta da Zanelli per il suo manuale è quella cairota, poiché «gode di uno status di [...] lingua di prestigio in Egitto, nonché di una vasta diffusione a livello panarabo» (17) grazie al grande successo delle opere cinematografiche prodotte nel paese, ma anche il teatro, la narrativa, la musica, i programmi televisivi e di recente i blog e i social network.

L'opera è introdotta da una prefazione a cura di Antonella Ghersetti, alla quale segue l'introduzione dell'autrice, i ringraziamenti, la bibliografia di riferimento, una lista di simboli, abbreviazioni e la trascrizione scientifica. Subito dopo, il manuale si apre con la prima di 16 unità che insieme raggiungono un totale di circa 270 pagine e che sono seguite dalle appendici: le soluzioni degli esercizi, il glossario arabo-italiano, poi quello italiano-arabo e infine l'indice degli argomenti. Le unità, chiamate 'lezioni' nel manuale, presentano una struttura ripetitiva ad eccezione della prima, della seconda e dell'ultima. Queste infatti hanno la funzione di introdurre e chiudere l'opera e per questo motivo sono concepite diversamente. La prima uni-

tà delinea sinteticamente le caratteristiche principali del dialetto cairota mettendole a confronto con l'arabo standard, mentre la seconda presenta un 'rapido sguardo sul Cairo', esemplificando le peculiarità fonetiche del dialetto e descrivendo i tratti distintivi della megalopoli egiziana anche attraverso un corredo di immagini molto apprezzabile poiché dà informazioni visive utili e quindi input culturali solitamente tralasciati nella maggior parte dei manuali e relegati all'esperienza di viaggio personale dell'apprendente.

Ogni unità è calibrata – come afferma Zanelli – su due ore di lezione e si apre con la tabella del lessico, la quale non si limita ad enumerare i vocaboli in una lista, ma è arricchita anche da frasi esemplificative, per esempio *ḍalma* (buio, oscurità), *id-dinyā ḍalma* (fa buio). Le tabelle, 42 in tutto il manuale, risultano utili per la fase di pre-attivazione del lessico durante la quale si richiamano i vocaboli conosciuti, per poi concentrarsi su quelli sconosciuti e le parole chiave per la comprensione. Alla tabella del lessico seguono dunque i dialoghi, in tutto 40, sempre relativi a situazioni reali, dedicati a temi di vario tipo riguardanti la vita quotidiana e quella intellettuale, ma anche aspetti della cultura e della storia egiziane. Il manuale inizialmente narra dell'incontro tra un docente e degli studenti, poi passa a dialoghi tra personaggi egiziani, i quali all'altezza dell'undicesima unità incontrano Lisa, una studentessa italiana diretta in Egitto. La storia li porta a sbrigare formalità all'aeroporto, cambiare il denaro, spostarsi in taxi o a piedi, ma anche a fare acquisti in un negozio di alimentari e cercare un appartamento. Oltre ai dialoghi il manuale presenta una serie di testi sulla società e sulla cultura egiziane, soprattutto – ma non solo – nell'ultima unità. È questo un vero e proprio punto di forza dell'opera, frutto dell'esperienza dell'autrice, acquisita in 15 anni trascorsi al Cairo. In questo modo Zanelli introduce una serie di temi culturali dell'Egitto di ieri e di oggi utilissimi per l'arabista sempre in cerca di approfondimenti culturali al fine di interpretare al meglio le società arabe e i fenomeni che le riguardano. Tra i focus proposti si cita ad esempio la festa popolare di *Šamm in-Nisim*, l'attivismo politico di Hodà Ša'rāwī, la vita e le opere di Nagīb Maḥfūz, ma anche la recente rivoluzione egiziana e la nuova arte di strada.

Ai dialoghi seguono le spiegazioni grammaticali, talvolta con parallelismi tra arabo standard e il colloquiale egiziano. Sin dall'inizio la riflessione sulla grammatica parte da argomenti mediamente complessi poiché, come già detto sopra, si presuppone che l'apprendente possieda una conoscenza basilare dell'arabo standard e le sue regole grammaticali. Queste ultime sono successivamente verificate attraverso esercizi di vario genere presenti alla fine di ogni unità. Si tratta di traduzioni dall'italiano all'arabo egiziano, domande aperte con brevi produzioni scritte, esercizi di vocalizzazione, completamento e manipolazione come la trasformazione degli elementi della frase dal maschile al femminile, ecc.

Tra le appendici del manuale si trova il glossario dall'arabo all'italiano e viceversa, il quale è degno di nota poiché raggruppa in tutto circa 1.400 lemmi funzionali alle situazioni comunicative in cui l'apprendente si potrebbe trovare immerso in Egitto e utili per l'apprendimento dell'arabo colloquiale egiziano a un livello intermedio. Oltre al glossario vi sono anche le soluzioni degli esercizi, componente ormai indispensabile nei manuali di lingue straniere poiché favorisce l'autonomia dello studente nel processo di apprendimento linguistico, aspetto per altro evidenziato da Zanelli nell'introduzione del suo manuale tra le finalità dell'opera stessa. Infine lo studente è incentivato anche grazie alla presenza del supporto audio scaricabile dal sito della casa editrice e contenente i dialoghi, il lessico, la riflessione grammaticale e i vari approfondimenti letti da madrelingua. Quest'ultimo aspetto fa dell'opera di Patrizia Zanelli il primo manuale per l'apprendimento dell'arabo colloquiale egiziano da italofoeni comprensivo di numerose tracce audio, le quali lo rendono al passo con l'orientamento della teoria e della pratica glottodidattica contemporanea.

Bibliografia

Studi

- Durand, O. (1995). *Introduzione ai dialetti arabi*. Milano: Centro Studi Camito-Semiti.
- Woidich, M. (2006). «Cairo Arabic». Versteegh, K. et al. (eds), *Encyclopedia of Arabic Language and Linguistics*, vol. 1. Leiden: Brill, 321-3. https://doi.org/10.1163/1570-6699_eall_eall_com_0048.

Manuali

- Ahmed Fuad, S.; Dionisi Pera, B. (1982). *Dispense per un corso di dialetto egiziano (I livello)*. Il Cairo: Istituto Italiano di Cultura nella R.A.E.
- Jomier, J.; Khouzam, J. [1983] (2002). *Manuel d'arabe égyptien*. Paris: Klincksieck.
- Louis, S. (2007). *Kallimni 'Arabi. An Intermediate Course in Spoken Egyptian Arabic*. Cairo: The American University in Cairo Press.
- Louis, S. (2008a). *Kallimni 'Arabi Bishweesh. A Beginners' Course in Spoken Egyptian Arabic*. Cairo: The American University in Cairo Press.
- Louis, S. (2008b). *Kallimni 'Arabi Aktar. An Upper Intermediate Course in Spoken Egyptian Arabic*. Cairo: The American University in Cairo Press.
- Louis, S. (2009a). *Kallimni 'Arabi Mazboot. An Early Advanced Course in Spoken Egyptian Arabic*. Cairo: The American University in Cairo Press.
- Louis, S. (2009b). *Kallimni 'Arabi fi Kull Haaga. A Higher Advanced Course in Spoken Egyptian Arabic*. Cairo: The American University in Cairo Press.
- Nallino, C.A. (1900). *L'arabo parlato in Egitto: grammatica, dialoghi e raccolta di vocaboli*. Milano: Hoepli.

- Ossama, B.E.-d. (2015). *Kilma Hilwa. Egyptian Colloquial Arabic through Songs. Intermediate Level*. Cairo: The American University in Cairo Press.
- Soravia, G. (2001). *Manuale di arabo parlato basato sul dialetto egiziano*. Bologna: CLUEB.
- al-Tonsi, A.; Salem, H.; Korica Sullivan, N. (2013). *Umm al-Dunya. Advanced Egyptian Colloquial Arabic*. Cairo: The American University in Cairo Press.
- al-Tonsi, A.; al-Sawi, L. (1990). *An Intensive Course in Egyptian Colloquial Arabic*. Cairo: The American University in Cairo Press.
- al-Tonsi, A.; al-Sawi, L.; Massoud, S. (2010). *Kalaam Gamiil. An Intensive Course in Egyptian Colloquial Arabic*, vol. 1. Cairo: The American University in Cairo Press.
- al-Tonsi, A.; al-Sawi, L.; Massoud, S. (2013). *Kalaam Gamiil. An Intensive Course in Egyptian Colloquial Arabic*, vol. 2. Cairo: The American University in Cairo Press.
- Woidich, M.; Heinen-Nasr, R. (2004). *Kullu tamām! An Introduction to Egyptian Colloquial Arabic*. Cairo; New York: The American University in Cairo Press.

